

Gli “uomini superflui” nella Russia del XIX secolo

Relatrice Prof.ssa Pia Vincenti



Nella Russia della prima metà dell'Ottocento vi fu una generazione di nobili illuminati che, formati all'estero, specialmente in Francia e in Germania, avevano assorbito i principi di libertà e di uguaglianza che si erano originati in Occidente ed erano pronti ad introdurli anche nel loro Paese. Una volta rientrati in patria, questi giovani idealisti si erano però scontrati con le secolari condizioni di arretratezza e corruzione che infettavano la monolitica società zarista. Delusi nelle loro aspettative, si erano perciò ripiegati su se stessi rinunciando a vivere il proprio sogno riformista, ridimensionando i propri orizzonti ed isolandosi malinconicamente. Vennero chiamati, in letteratura, “uomini superflui”. I due corsi di quest'anno analizzeranno diverse opere a loro dedicate, fornendo puntuali indicazioni anche sul contesto storico-sociale di riferimento.

Scadenza iscrizioni: entro il 25/02/2025

Calendario: 5, 12, 19, 26 marzo 2025

Cod. Sofia 93529

Monte ore: 12 (4 incontri da 3 ore)

Giorno: mercoledì

Dalle ore 16:00 **alle ore** 18:30

Modalità: IN PRESENZA e ONLINE

Costo 60 €

- Il parte –

L'angoscia di chi sente di avere vissuto invano

- ✓ Slavofili e occidentalisti a confronto. Una frattura insanabile o una possibile conciliazione?
- ✓ Il contrasto terribile tra la parola e l'incapacità di agire: lo spirito angosciato di chi sente di avere vissuto invano (Diario di un uomo superfluo di Turgenev).
- ✓ Il dinamismo operativo e generoso della “povera gente” (Birjuk e La reliquia vivente di Turgenev).
- ✓ Il duello per ragioni d'onore, rito complesso nell'opaca esistenza della nobiltà russa del XIX secolo (Evgenij Onegin di Puskin, approfondimenti).



Per informazioni ed iscrizioni: <http://www.issrmilano.it/>
e-mail: segreteria@issrmilano.it - tel. 02-86318.503

